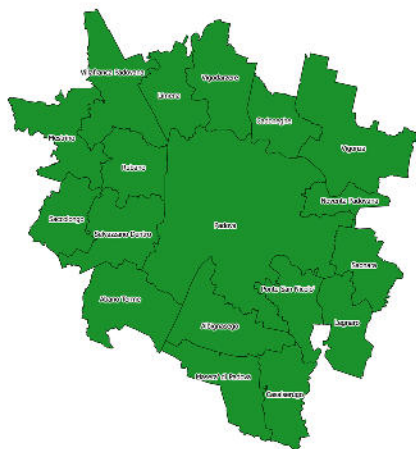




# PARCO AGRO-PAESAGGISTICO TRA LA BRENTA E IL BACCHIGLIONE

La proposta di creare un parco agro-paesaggistico tra la Brenta e il Bacchiglione, esteso a tutta la comunità metropolitana di Padova e comuni contermini, si è avviata in forma partecipativa attraverso una raccolta firme promossa nel 2012 da numerose associazioni locali.

Il progetto mira a preservare le aree verdi minacciate dal consumo di suolo, valorizzando la tutela del paesaggio come elemento di valore economico oltre che ambientale. Uno stimolo allo sviluppo sostenibile da realizzare attraverso politiche di gestione e promozione del territorio che aiutino a rilanciare l'agricoltura di qualità, la sicurezza e la sostenibilità alimentare a filiera corta, le attività agrituristiche, le eccellenze locali di green economy e il vasto patrimonio paesaggistico fatto di aree naturalistiche e gioielli architettonici di grande valore storico e culturale.



*Il Parco agro-paesaggistico metropolitano tra la Brenta e il Bacchiglione è un progetto promosso da: Legambiente circoli di Padova, Limena e Saonara, Città Amica - Rete di architetti-urbanisti, Italia Nostra, Aiab - Associazione Italiana Agricoltura Biologica, INU - Istituto Nazionale di Urbanistica, WWF, Amissi del Piovego, Biorekk, DES - Distretto di Economia Solidale, AR/CO - Architettura Contemporanea, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Associazione per la Decrescita del Triveneto, Federazione Coldiretti, CIA - Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura, Associazione La Biolca, Associazione Per la Salvaguardia Idraulica del Territorio Padovano e Veneziano, Slow Food Padova, Slow Food gruppi di Padova, Riviera del Brenta ed alta Padovana, Parcopartecipato per la tutela del Graticolato, Città e Partecipazione, Ordine degli Architetti e Paesaggisti, Comitato Lasciateci Respirare, Comitato difesa ambiente e salute Padova est, Gruppo cittadino Storico dell'Università di Padova, LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli, World Wingam Circuit, [paesaggioveneto.it](http://paesaggioveneto.it)*

# GLI OBIETTIVI DEL PARCO AGRO-PAESAGGISTICO METROPOLITANO

## ARRESTO DELLA DISPERSIONE INSEDIATIVA E DEL CONSUMO DI SUOLO

Rigenerare le aree urbane senza consumare nuovi suoli verdi, dotandole di buone reti per il trasporto pubblico, creando un continuum di spazi aperti pubblici e privati difendendo in particolare gli spazi aventi ancora caratteristiche agricole.



## BIODIVERSITA' E RETE ECOLOGICA

Connettere il territorio urbano e periurbano integrando elementi naturalistici con le aree agricole, tutelando l'habitat di diverse specie animali e vegetali locali e recuperando il patrimonio storico e rurale esistente.



## ORIENTARE L'AGRICOLTURA VERSO LA MULTIPRODUTTIVITA' E LA MULTIFUNZIONALITA'

Favorire un'agricoltura di qualità che recuperi le tradizioni locali e che preservi la biodiversità vegetale ed animale. Creare itinerari culturali recuperando le zone a rischio di abbandono e degrado.



## SICUREZZA E SOVRANITA' ALIMENTARE

Garantire qualità e sicurezza alimentare valorizzando al contempo le vocazioni ricreative e culturali del territorio.



## CREARE NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO E DI SOSTEGNO ECONOMICO

Rilanciare un'agricoltura di qualità, in grado di creare occupazione e sviluppo sostenibile nel territorio. Formare degli orti urbani che offrano: valori produttivi di sostegno alle famiglie, valori sociali come luogo di aggregazione, valori ambientali attraverso la creazione di laboratori didattici.



## PAESAGGIO, BENI CULTURALI E QUALITA' DELL'ABITARE

Recupero di situazioni di degrado ed abbandono ambientale, tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale anche a fini turistici e non solo.



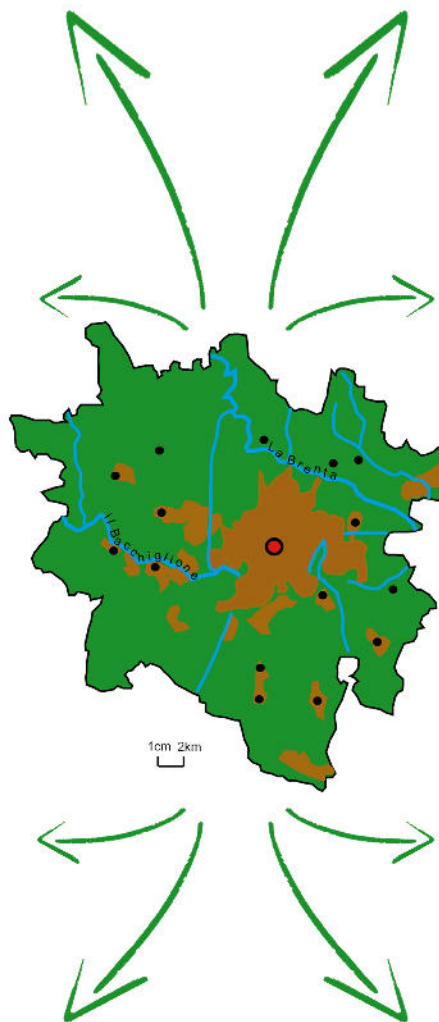
## FRUIBILITA' PUBBLICA DEL TERRITORIO

Collegare il territorio tramite un parco metropolitano che individui e valorizzi i luoghi di interesse dove i cittadini possano vivere le aree naturali, partecipare ad eventi culturali ed acquistare prodotti locali. Creare e potenziare anche una rete di mobilità lenta la quale renda il parco accessibile e fruibile da tutti.



## PARTECIPAZIONE DEI PRODUTTORI E DEGLI ABITANTI

Gestire il parco attraverso l'interazione tra vari soggetti pubblici e privati coinvolgendo abitanti, istituzioni e associazioni.



Per approfondimenti visita la pagina [www.legambientepadova.it/volontari\\_parco](http://www.legambientepadova.it/volontari_parco)



## IL PARCO AGRO-PAESAGGISTICO METROPOLITANO PER LO STOP AL CONSUMO DI SUOLO

Negli ultimi 30 anni un quinto d'Italia è stata cementificata: 6 milioni di ettari. Ci sono 10 milioni di case vuote, eppure si continua a costruire. Una sistematica distruzione di risorse che vede la Regione Veneto in prima fila, seconda sola alla Lombardia.

Da anni chiediamo al Comune di Padova uno stop all'edificazione, seguendo l'esempio di comuni più virtuosi, che hanno tagliato un milione di metri cubi dai loro piani regolatori. Le previsioni di nuova edilizia residenziale a Padova, vanno infatti radicalmente tagliate perchè assolutamente sovradimensionate: 4.600.000 metri cubi tra quelli che consente il Piano Regolatore e quelli previsti dal PAT, che consentirebbero nei prossimi anni una spaventosa colata di cemento. A chi possa servire questa nuova volumetria non si capisce, visto che in città ci sono già più di 7.000 case che non riescono ad essere vendute.

Il territorio verde rimasto a Padova e nei 18 comuni contermini, va riscoperto e valorizzato e il Parco agro-paesaggistico può essere un efficace antidoto al consumo di suolo, per uno sviluppo sostenibile e una vera rigenerazione urbana.

